

ri e dei dirigenti, oltre il personale subalterno.

Alla scelta degli idonei ha provveduto una particolare Commissione di alti dirigenti, mediante l'esame peregrativo delle proposte dei singoli capi di servizio, con particolare riferimento ai gradi 1° e 2° (della 1° e 2° categoria) aventi assegnazione numerica di posti. Alla valutazione della Commissione è seguito un ulteriore apprezzamento da parte della Direzione generale, attraverso la utilizzazione dei punti ad essa riservati. Tale apprezzamento è avvenuto, specie in taluni casi, in rapporto alle mansioni che, rispetto al grado ricoperto, debbono considerarsi particolarmente impegnative ed è stato contenuto nei limiti di un massimo di 5 punti per le promozioni ai gradi della 1° categoria e ai gradi 1° e 2° della 2° categoria e di 3 punti per le promozioni agli altri gradi. La Direzione generale, inoltre, pur riconoscendo che il procedimento seguito offre la maggiore certezza del possesso, da parte dei designati, di ogni requisito di merito, ha ritenuto introdurre un ulteriore elemento selettivo, proponendo l'opportunità di una scelta, limitata in questa circostanza ai primi delle graduatorie, come dal prospetto che segue.

Per quanto riguarda gli appartenenti all'esercizio tecnico sanitario, ogni movimento sarà subordinato alla riforma dei servizi.

Le graduatorie dei proposti per la promozione si allegano sotto i numeri da 1 a 16 (v. alti) e che appresso si trascrivono.